

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 539 DEL 20 OTTOBRE 2020

Pratica n. 33426 del 16.10.2020

STRUTTURA PROPONENTE		Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso
CODICE CRAM	DG.002	Obiettivo Funzione: B01GEN

OGGETTO:	Escussione polizza fideiussoria Cantina Sociale Monte Porzio Catone. Formalizzazione incarico legale, accertamento ed incasso
-----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI ☒ NO ☐

ATTO CON IVA COMMERCIALE ☐ ISTITUZIONALE ☐

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Dott. Antonio Celani)	ISTRUTTORE P.L. (Dott.ssa Annarita Aracri)	DIRIGENTE DI AREA (Avv. Maria Raffaella Bellantone)
Firmato: Dott. Antonio Celani	Firmato: Dott.ssa Annarita Aracri	Firmato: Avv. Maria Raffaella Bellantone
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		

CONTROLLO FISCALE							
ESTENSORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
					Vedi allegato		
ESTENSORE			A.P.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			DIRIGENTE DI AREA	
						Firmato: Dott. Maurizio Salvi	

Il Direttore Generale

Firmato: Dott. Maurizio Salvi

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 539	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 20/10/2020

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 539 DEL 20 OTTOBRE 2020

OGGETTO: Escussione polizza fideiussoria Cantina Sociale Monte Porzio Catone.
Formalizzazione incarico legale, accertamento ed incasso

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 05 Novembre 2019, n. 50, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione di ARSIAL con il succitato Decreto, il Dott. Maurizio Salvi è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso all'avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Legge Regionale 27 Dicembre 2019, n. 28, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2020-2022, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2020-2022 approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 Dicembre 2019, n. 66, avente ad oggetto: Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2020-2022 – Rettifica Deliberazione n. 60 del 13 Dicembre 2019", con la quale è stato approvato ed adottato il Bilancio di previsione 2020-2022, redatto in conformità al D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 10 Aprile 2020, n. 13, 04 Agosto 2020, n. 35 e 24 Settembre 2020, n. 44, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, n. 3 e n. 5, al "Bilancio di previsione 2020-2022";

- VISTA la Deliberazione del CdA n. 20 del 27 Maggio 2020, con la quale è stato disposto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2019;
- VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 497 del 5/10/2016 con la quale è stato stabilito *“che in ogni atto di attribuzione di risorse economiche a soggetti esterni, quali determinazioni di impegno con o senza successivo atto di concessione, sia sancito, con apposita menzione nel provvedimento stesso, che all'atto dell'emissione della fattura elettronica il creditore abbia l'obbligo di indicare nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM)”*, stabilendo altresì che *“in assenza della compilazione del campo "RiferimentoAmministrazione" della fattura elettronica, la stessa verrà respinta senza ulteriori verifiche”*;
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la deliberazione 440/D del 28.07.1999 con la quale ARSIAL approvava, tra le altre cose, un progetto presentato dalla Cantina Sociale Monte Porzio Catone relativo alla realizzazione di un nuovo immobile ove trasferire lo svolgimento della propria attività, con contestuale previsione dell'erogazione di un contributo calcolato sulla base del valore del vecchio immobile, che sarebbe stato oggetto di vendita;
- VISTA la deliberazione 559/2007, poi rettificata con deliberazione n. 20/2008, con le quali l'Agenzia, a parziale modifica della deliberazione 440/D/1999, disponeva la concessione di un contributo in favore della Cantina Sociale Monte Porzio Catone pari al 40% del valore del progetto dalla stessa presentato (non più del valore di stima del vecchio immobile), per un importo complessivo di euro 1.853.095;
- DATO ATTO che contestualmente all'emanazione dei provvedimenti amministrativi citati veniva erogato un acconto di euro 926.520,05 in favore della Cantina Sociale Monte Porzio Catone, anticipazione garantita da polizza fideiussoria n. 6727307 rilasciata dalla Fata Assicurazioni Danni S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.;
- RILEVATO che la Cantina Sociale Monte Porzio Catone non rispettava i termini previsti con i provvedimenti sopra indicati per ultimare il progetto per il quale aveva ottenuto il contributo da parte di ARSIAL;
- VISTA la deliberazione n. 18 del 27.07.2017 con cui ARSIAL assentiva ad apportare una variante al progetto iniziale, concedendo l'utilizzo di una porzione dello stabilimento enologico di proprietà dell'Agenzia sito in Frascati, via del Vermicino, ove la Cantina Sociale Monte Porzio Catone avrebbe potuto trasferire la propria attività in esecuzione del progetto ammesso a contributo, con proroga del termine per la definitiva realizzazione del progetto non superiore a mesi 24 e subordinatamente al mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di proroga;
- CONSIDERATO che la condizione del mantenimento della garanzia fideiussoria per tutto il periodo di proroga veniva rispettata mediante la rinnovazione semestrale della polizza fideiussoria stessa, su costante impulso dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso di ARSIAL che si attivava tempestivamente prima di ogni

scadenza della polizza imponendone il rinnovo quale unica condizione per evitare l'escussione della fideiussione stessa;

DATO ATTO che la garanzia fideiussoria veniva pertanto rinnovata semestralmente senza subire mai interruzioni, con ultima scadenza fissata per il 11.12.2019;

RILEVATO che i termini fissati con deliberazione n. 18/2017 spiravano senza alcun adempimento della Cantina Sociale Monte Porzio Catone, facendo venire conseguentemente meno il titolo al quale era associata la garanzia fideiussoria;

CONSIDERATO che la situazione veniva ulteriormente aggravata dalle vicende societarie della Cantina Sociale Monte Porzio Catone, culminate con la messa in liquidazione della Cantina Sociale Monte Porzio Catone, disposta con decreto MISE del 30.01.2020, circostanza che di fatto ne escludeva un adempimento anche tardivo;

VISTA la nota prot. 10231 del 10.12.2019 con cui ARSIAL, in persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione, inviava formale richiesta di escussione della fideiussione nei confronti della Cattolica Assicurazioni Soc. Coop, già Fata Assicurazioni Danni S.p.A., chiedendo il rimborso della somma di euro 926.520,05, pari all'ammontare del contributo erogato alla Cantina Sociale Monte Porzio Catone coperto da garanzia fideiussoria;

VISTA la successiva messa in mora inviata con racc. a/r a firma dell'avv. Giuseppe Lepore, ricevuta in data 21.01.2020 ed anticipata con pec del 15.01.2020;

RILEVATO il mancato positivo riscontro ad entrambe le predette note da parte della Cattolica Assicurazioni Soc. Coop.;

CONSIDERATA l'urgenza di adire l'Autorità Giudiziaria per la tutela degli interessi di ARSIAL ma la contemporanea difficoltà operativa, a causa dell'emergenza COVID-19 in atto e delle disposizioni di svolgimento dell'attività lavorativa del personale ARSIAL di cui alle circolari nn. 8/2020 e 10/2020, che costringevano gli avvocati interni dell'Agenzia a lavorare dalla propria abitazione con ingenti carichi di lavoro ulteriormente aggravati dalle varie difficoltà logistiche;

RILEVATO che, veniva richiesta ed ottenuta, per le vie brevi, la disponibilità dell'avv. Lepore dello Studio Lepore Associazione Professionale, ad assumere la difesa di ARSIAL nel giudizio di escussione della polizza fideiussoria in oggetto, in quanto legale di fiducia dell'ente da parecchi anni con piena cognizione dei fatti per essere già intervenuto nella vicenda in favore di ARSIAL mediante l'invio della racc a/r di messa in mora del 15.01.2020 sopra citata;

VISTA la procura alle liti rilasciata urgentemente da ARSIAL in favore dell'avv. Lepore per la proposizione di ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti della Cattolica Assicurazioni Soc. Coop., in assenza del tempo necessario a formalizzare il conferimento dell'incarico legale mediante determinazione direttoriale;

VISTO il ricorso per decreto ingiuntivo depositato da ARSIAL, a mezzo dell'avv. Lepore, innanzi al Tribunale di Roma, con il quale l'Agenzia chiedeva la condanna della Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. al pagamento della somma corrispondente all'ammontare del contributo erogato alla Cantina Sociale Monte Porzio Catone coperto da polizza fideiussoria n. 6727307 oltre interessi e spese, per un ammontare complessivo di euro 1.019.172,05 oltre interessi e spese legali;

VISTO il decreto ingiuntivo n. 11736 del 28.07.2020 con cui la Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. veniva condannata a pagare la somma di euro 1.019.172,05 oltre interessi e spese legali in favore di ARSIAL;

CONSIDERATO che, ricevuta la notifica del decreto ingiuntivo in data 05.08.2020, la Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. contattava per le vie brevi l'avv. Lepore dichiarandosi disponibile all'adempimento spontaneo provvedimento giudiziario a definizione della vertenza;

VISTA la pec del 28.09.2020 con la quale l'avv. Lepore sollecitava la Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. all'effettuazione del pagamento preannunciato;

VISTO il bonifico dell'importo di euro 1.026.608,09 effettuato dalla Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. in favore di ARSIAL e la contestuale apertura del sospeso n. 418 del 12.10.2020;

RITENUTO, pertanto, di dover formalizzare l'operato dell'avv. Lepore, in conformità al mandato già conferito per ragioni di urgenza, relativamente alla proposizione di ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti della Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. per il rimborso del contributo erogato da ARSIAL alla Cantina Sociale Monte Porzio Catone garantito da polizza fideiussoria n. 6727307;

RITENUTO, altresì, di dover rinviare a successivo provvedimento amministrativo l'impegno di spesa in favore del legale esterno incaricato come liquidato nel decreto ingiuntivo n. 11736/2020 del Tribunale di Roma, pari a complessivi euro 7.436,04, oneri di legge inclusi, a causa dell'attuale insufficiente capienza del relativo capitolo di bilancio;

RITENUTO, infine, di dover accertare ed incassare l'importo di euro 1.026.608,09 di cui al sospeso n. 418 del 12.10.2020 sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM 2020 DG002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione 2020, quale pagamento effettuato dalla Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. in adempimento al decreto ingiuntivo n. 11736/2020 per il rimborso del contributo erogato da ARSIAL alla Cantina Sociale Monte Porzio Catone garantito da polizza fideiussoria n. 6727307;

SU PROPOSTA ed istruttoria dell'Area Affari Legali e Gestione del Contenzioso;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI FORMALIZZARE l'operato dell'avv. Lepore, in conformità al mandato già conferito per ragioni di urgenza, relativamente alla proposizione di ricorso per decreto ingiuntivo nei confronti della Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. per il rimborso del contributo erogato da ARSIAL alla Cantina Sociale Monte Porzio Catone garantito da polizza fideiussoria n. 6727307;

DI RINVIARE a successivo provvedimento amministrativo l'impegno di spesa in favore del legale esterno incaricato come liquidato nel decreto ingiuntivo n. 11736/2020 del Tribunale di Roma, pari a complessivi euro 7.436,04, oneri di legge inclusi, a causa dell'attuale insufficiente capienza del relativo capitolo di bilancio;

DI ACCERTARE e contestualmente INCASSARE l'importo di euro 1.026.608,09 di cui al sospeso n. 418 del 12.10.2020 sul capitolo E.3.05.02.04.001 (incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi) CRAM 2020 DG.002 obiettivo funzionale B01GEN del bilancio di previsione 2020, quale pagamento effettuato dalla Cattolica Assicurazioni Soc. Coop. in adempimento al decreto ingiuntivo n. 11736/2020 per il rimborso del contributo erogato da ARSIAL alla Cantina Sociale Monte Porzio Catone garantito da polizza fideiussoria n. 6727307.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
d.lgs. 33/2013	15	1-2		x			x	
d.lgs. 33/2013	23				x			x

Delibera nr. 33426 - Anno 2020 - del 19/10/2020

Organo: DETERMINA DIRETTORIALE

Testo: PRAT.33426-Escussione polizza fideiussoria Cantina Sociale Monte Porzio Catone. Formalizzazione incarico legale, accertamento ed incasso

Num.	Data	Creditore/Beneficiario	Causale	Importo	Assegnato	Da assegnare	Liquidato	Da liquidare
CRAM	DG.002.		AREA AFFARI LEGALI E GESTIONE DEL CONTENZIOSO					
Capitolo	3.05.02.04.001		Incassi per azioni di regresso nei confronti di terzi					
Obiettivo/Funzione	B01GEN.		GENERICO					
Centro di costo	2.		Avanzo/Fondo disponibile					
1.509	16/10/2020	Cattolica Assicurazioni Soc. C	PRAT.33426-Escussione polizza fideiussoria Cantina Sociale Monte Porzio Catone. Formalizzazione incarico legale, accertamento ed incasso	1.026.608,09	1.026.608,09	0,00	0,00	1.026.608,09
Totali Delibera nr. 33426 del 19/10/2020				1.026.608,09	1.026.608,09	0,00	0,00	1.026.608,09